



Città di
CAIRO
Montenotte

Prot. 000 6858 /2020

INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DEL D.P.C.M. 22/03/2020 E DELL'ART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020

ATTO DISPOSITIVO INTERNO

IL SINDACO

PREMESSO che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

VISTO l'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, efficace dal 12 al 25/03/2020, il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTO, da ultimo, il D.P.C.M. 22/03/2020 che decreta ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con effetti dalla data del 23 marzo 2020 ed efficacia fino al 3 aprile 2020 e che dispone che le misure contenute nel suddetto provvedimento si applicano, cumulativamente a quelle di cui al D.P.C.M. 11/03/2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20/03/2020, i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020;

RICHIAMATO l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D. L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

CONSIDERATO che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. n. 124/2015 dal recente D. L. n. 9/2020 recante: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a

nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano “a regime”;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell’esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l’emergenza;

SENTITI in merito i Dirigenti/ TPO Responsabili in relazione alle attività dei propri servizi di competenza;

DATO ATTO che, non comportando il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

D I S P O N E

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

di fornire i seguenti indirizzi ai Dirigenti/TPO Responsabili, ai fini dell’introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al “Lavoro agile”, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, **fino al 03/04/2020**:

- secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/03/2020, nonché dall’art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, e fermo restando quanto disposto dall’art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. dell’8/03/2020, ciascun Dirigente/Responsabile dispone l’attivazione in via ordinaria del “Lavoro agile”, ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al successivo punto 2), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l’invio telematico dell’informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell’INAIL;

di individuare, nell’ambito dei servizi comunali, le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio dei dipendenti, **fino al 03/04/2020**, tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19: Servizio di Polizia Municipale e Protezione Civile; Servizio Sociale e assistenza; Servizio Lavori Pubblici; Servizio Anagrafe e stato civile; Servizio Urbanistica limitatamente alle attività informative all’utenza e pratiche urgenti ed indifferibili; Servizio Ragioneria limitatamente al pagamento delle poste contabili ed alle attività di supporto all’azione amministrativa; Servizio Personale limitatamente alla predisposizione degli stipendi; Servizio Tributi limitatamente alle attività informative all’utenza e pratiche urgenti ed indifferibili; Servizio Affari generali limitatamente alle attività di supporto all’azione amministrativa;

Di demandare ai Dirigenti/responsabili l’organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio del personale per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 22/03/2020, nonché dall’art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020;

Cairo Montenotte, li 23/03/2020



Il Sindaco
Paolo Lambertini